



Al Comune di Storo

comune@pec.comune.storo.tn.it

Oggetto: Istanza di accesso alle informazioni ambientali ai sensi della Direttiva 2003/4/CE e del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 – Contaminazione da PFAS/PFOS nella falda del Basso Chiese

Rovereto, 12 giugno 2026

Il sottoscritto Alex Marini, nato a Tione di Trento il 21 dicembre 1977, in qualità di presidente dell'associazione di promozione sociale Più Democrazia in Trentino

premessi che:

- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195, attuativo della Direttiva 2003/4/CE, riconosce a chiunque il diritto di accedere alle informazioni ambientali detenute dalle autorità pubbliche;
- il documento APPA denominato *"PFOS nella falda del Basso Chiese – Quadro riassuntivo del monitoraggio ambientale APPA 2019-2024"* evidenzia la presenza di contaminazione da PFAS/PFOS nella falda del Basso Chiese;
- con nota del 21 maggio 2026 avente ad oggetto *"Riscontro alla nota prot. F.175/26. Mancata pubblicazione studio in materia ambientale"*, il Comune di Storo ha dichiarato di non disporre dello studio *"Modelli di flusso e trasporto di PFOS nell'acquifero del Basso Chiese"* e di non essere pertanto nelle condizioni di procedere alla relativa pubblicazione sul proprio sito istituzionale così come è stato richiesto dall'associazione il 24 gennaio 2026;
- la Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano e le relative disposizioni nazionali di recepimento introducono limiti più restrittivi per le sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), con conseguente rilevanza delle concentrazioni rilevate nelle acque sotterranee utilizzate a fini potabili;
- dal monitoraggio APPA aggiornato al 21 luglio 2025 risultano nel pozzo Gaggio concentrazioni pari a PFNA 0,5 ng/L, PFOA 2,4 ng/L e PFOS 34,0 ng/L, per un valore cumulativo superiore a 20 ng/L;
- il differimento dell'entrata in vigore dei nuovi limiti normativi per i PFAS nelle acque destinate al consumo umano non incide sulla presenza effettiva delle sostanze contaminanti né sui potenziali effetti per l'ambiente e la salute pubblica, ma riguarda esclusivamente i termini di adeguamento agli obblighi normativi previsti dalla disciplina europea e nazionale;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dell'8 giugno 2026 sono stati approvati interventi finalizzati al collegamento del centro sportivo Grilli alla rete acquedottistica comunale e alla conseguente dismissione dell'approvvigionamento idrico da pozzo;

- tali circostanze rendono di particolare interesse pubblico la disponibilità di tutte le informazioni ambientali concernenti la presenza, il monitoraggio e la gestione della contaminazione da PFAS/PFOS nel territorio comunale.

CHIEDE

di conoscere e ottenere copia delle informazioni ambientali eventualmente detenute dall'amministrazione comunale e la seguente pubblicazione delle stesse relativamente ai seguenti aspetti.

1. Monitoraggi e analisi ambientali

Si chiede se siano mai state effettuate analisi aggiuntive a quelle effettuate da APPA e finalizzate alla ricerca e quantificazione di PFAS/PFOS nelle seguenti matrici ambientali:

- a) nelle acque emunte dal pozzo a servizio del centro sportivo in località Grilli, oggetto della concessione di derivazione ad uso igienico-sanitario e irriguo;
- b) nelle acque prelevate da pozzi a servizio di edifici non di proprietà comunale ubicati nelle vicinanze del centro sportivo Grilli e dell'impianto di depurazione;
- c) nelle acque superficiali dei laghetti situati in località Greggì a Darzo;
- d) nelle acque superficiali del laghetto di Roversella.

Per ciascun monitoraggio eventualmente effettuato si chiede di conoscere:

- la data dei campionamenti;
- il soggetto che ha eseguito le analisi;
- i parametri ricercati;
- gli esiti delle analisi;
- eventuali valutazioni, relazioni tecniche o comunicazioni conseguenti.

2. Biomonitoraggio della popolazione

Premesso che il PIAO 2026-2028 del Comune di Storo prevede l'impegno a richiedere formalmente all'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino l'avvio di un biomonitoraggio umano sui residenti finalizzato alla valutazione dell'accumulo di PFAS nell'organismo, si chiede:

- se tale richiesta sia stata formalmente trasmessa;
- in quale data;
- di ottenere copia della relativa corrispondenza;
- quale sia stato l'eventuale riscontro fornito dall'Azienda sanitaria.

3. Acquisizione dello studio universitario sulla modellazione della falda

Con riferimento allo studio commissionato dalla Provincia autonoma di Trento all'Università degli Studi di Trento, intitolato *"Modelli di flusso e trasporto di PFOS nell'acquifero del Basso Chiese"* e concluso nel 2024, si chiede:

- se il Comune di Storo abbia successivamente intrapreso iniziative volte ad acquisire formalmente copia dello studio ai fini della relativa pubblicazione sul proprio sito per informare la cittadinanza sulla condizione ambientale del territorio;
- quali richieste siano state eventualmente inoltrate a Provincia autonoma di Trento, APPA, APRIE, Università degli Studi di Trento o ad altri soggetti pubblici;

- di ottenere copia delle relative comunicazioni;
- se il Comune sia oggi in possesso dello studio e, in caso affermativo, da quale data.

4. Valutazione tecniche per deliberazioni del Consiglio comunale dell'8 giugno 2026

se gli interventi approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dell'8 giugno 2026 siano stati motivati, anche solo in parte, da valutazioni tecniche, analisi ambientali, pareri o studi concernenti la presenza di PFAS/PFOS nelle acque sotterranee utilizzate dal centro sportivo Grilli e, in caso affermativo, si richiede copia della relativa documentazione.

5. Sulla fonte della contaminazione

Se, a seguito dell'accertamento della contaminazione da PFAS/PFOS della falda del Basso Chiese avvenuta nel 2018 e delle risultanze dei monitoraggi ambientali effettuati da APPA negli anni successivi, il Comune di Storo abbia richiesto, sollecitato o promosso nei confronti delle amministrazioni competenti, dei soggetti responsabili o di altri enti pubblici l'adozione di interventi finalizzati all'individuazione, al contenimento, alla rimozione o alla bonifica della fonte della contaminazione e alla riduzione del rischio per l'ambiente e la salute pubblica;

in caso affermativo, si richiede copia della relativa documentazione e degli esiti delle attività svolte;

in caso negativo, si chiede di conoscere se siano state effettuate valutazioni tecniche, scientifiche o amministrative che abbiano escluso la necessità, l'utilità o la praticabilità di interventi di contenimento, messa in sicurezza o bonifica della fonte della contaminazione e, anche in tal caso, si richiede copia della relativa documentazione.

Si chiede inoltre se le conclusioni contenute nello studio *"Modelli di flusso e trasporto di PFOS nell'acquifero del Basso Chiese"* abbiano dato luogo a specifiche valutazioni circa la necessità o meno di interventi sulla sorgente della contaminazione e quali determinazioni siano state conseguentemente assunte dagli enti competenti.

* * *

Ai sensi degli articoli 3 e 5 del D.Lgs. 195/2005 si richiede che le informazioni ambientali e la documentazione eventualmente detenuta o comunque disponibile presso l'amministrazione siano trasmesse in formato digitale all'indirizzo PEC/e-mail del richiedente.

Si invita inoltre il Comune di Storo, per quanto di competenza, a valutare la pubblicazione della documentazione richiesta nella sezione *"Informazioni ambientali"* del sito istituzionale, in conformità ai principi di trasparenza ambientale previsti dalla Direttiva 2003/4/CE e dal D.Lgs. 33/2013.

Distinti saluti.

Alex Marini